

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 1

Artikel: Alla ricerca di un compromesso

Autor: Motta, Stefano

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-853026>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei
servizi di assistenza e cura a domicilio

1/2018 | Febbraio / Marzo

Un anno denso di impegni

Ad inizio anno siamo soliti fissarci dei buoni propositi, degli obiettivi da raggiungere nel corso dei prossimi mesi. Nel settore delle cure a domicilio i temi all'ordine del giorno sono sempre molti. Tra questi ritroviamo sicuramente quello legato alla valorizzazione delle professioni sanitarie che, con la riuscita dell'iniziativa popolare per cure infermieristiche forti, obbligherà le autorità federali a degli ulteriori approfondimenti. In previsione vi è pure una campagna nazionale per rendere più attrattive e conosciute le professioni nelle cure di lunga durata. Tutto questo in un contesto di continuo aumento delle prestazioni erogate e quindi di costi per gli Spitex, che siano di interesse pubblico o commerciali. Anche il tema dei famigliari curanti, anche se non più nuovo, sarà da riprendere e sviluppare nel corso dell'anno. Buon lavoro quindi a tutte le operatrici e operatori degli Spitex, così come ai responsabili e alle direzioni!

di Stefano Motta

Redazione Spitex Rivista

Alla ricerca di un compromesso

Con 114 078 firme convalidate, è riuscita la raccolta firme per «cure infermieristiche forti».

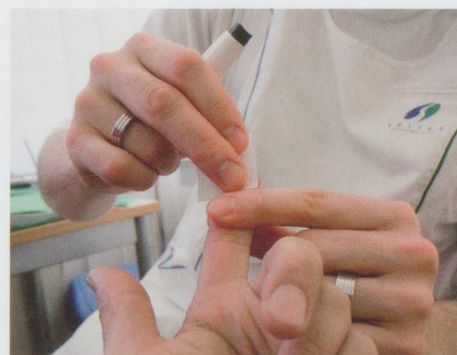
L'associazione svizzera infermieri ASI ha raccolto le firme necessarie per sottoporre a voto popolare la modifica costituzionale che, giova ricordarlo, verte su due punti principali:

«La Confederazione e i Cantoni riconoscono e promuovono le cure infermieristiche come componente importante dell'assistenza sanitaria e provvedono affinché tutti abbiano accesso a cure infermieristiche sufficienti e di qualità.»
«Nell'ambito delle sue competenze, la Confederazione emana disposizioni di esecuzione concernenti:

- a. la definizione delle cure infermieristiche dispensate da infermieri a carico delle assicurazioni sociali:
 1. sotto la propria responsabilità,
 2. su prescrizione medica;
- b. l'adeguata remunerazione delle cure infermieristiche;»

Il giorno stesso in cui venivano depositate le firme, l'Associazione degli ospedali svizzeri H+, Curaviva e la nostra associazione mantello Spitex hanno comunicato la loro intenzione di elaborare un controprogetto indiretto, in modo da non modificare la Costituzione, in quanto ritengono più efficace procedere con una modifica delle La-Mal, via più rapida ed efficace.

Il punto sul quale vi è un consenso comune è quello inerente alla possibilità per gli infermieri di fornire alcuni tipi di prestazione in maniera autonoma, senza quindi ricorrere obbligatoriamente alla prescrizione di un medico. Anche se per alcuni ambienti questa



Maggiori responsabilità nelle cure.
Foto: ASSASCD

possibilità porterà ad un aumento dei costi, per gli infermieri e per le associazioni dei datori di lavoro ciò significa contribuire alla valorizzazione del ruolo e delle competenze degli infermieri stessi, facendo diventare più attrattiva questa attività professionale.

D'altro canto però, le tre associazioni mantello H+, Curaviva e Spitex temono un'ingerenza eccessiva da parte della Confederazione in un settore tipicamente di competenza cantonale, così come è necessario approfondire le questioni legate ad eventuali aggravii finanziari.

Speriamo quindi che si possa trovare una via che tenga conto delle legittime esigenze e delle aspettative di entrambe le parti, in quanto giungere a uno «scontro» non gioverebbe a nessuno.

di Stefano Motta

Redazione Spitex Rivista